



Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N°
12/12/2023	0660028	H.400.03.1	87	3

Oggetto: [ID 10281] Società Enel Green Power Solar Energy S.r.l. – Realizzazione di un nuovo lotto fotovoltaico denominato “CAORLE FV” composto da n. 6 impianti contigui di potenza rispettivamente pari a 8.408,26 kWp, 8.118,32 kWp, 8.118,32 kWp, 8.408,26 kWp, 8.377,74 kWp e 8.286,18 kWp, della potenza complessiva pari a 49.717,08 kWp con annesso sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 19,8 MW, localizzato nel Comune di Caorle (VE).
Comune di localizzazione: Caorle (VE).
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell’art. 24 c. 3 D.Lgs. 152/2006.
Codice progetto da citare in tutte le comunicazioni XI/2023.
Trasmissione risultanze della seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. del 06/12/2023 – Richiesta integrazioni.

Trasmissione via PEC

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale valutazioni ambientali
Divisione V – sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il
PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di
Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Comune di Caorle
comune.caorle.ve@pecveneto.it

Città Metropolitana di Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

ARPAV - Direzione Generale
protocollo@pec.arpav.it

Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
consorzio@pec.bonificavenetorientale.it

Direzione Pianificazione Territoriale

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Direzione Ricerca Innovazione E Competitività
Energetica – U.O. Infrastrutture e autorizzazioni
energetiche

Direzione Turismo – U.O. Strategia Regionale della
Biodiversità e dei Parchi

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto
Idrogeologico – U.O. Genio Civile di Venezia

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione
Ittica e Faunistico-Venatoria – U.O. Agroambiente

Al Commissario regionale per la Regione Veneto
Dott. Luca Marchesi

LORO SEDI

e p.c. Enel Green Power Solar Energy S.r.l.
egp-solarenergy@pec.enel.it

Con la presente nota, facendo riferimento:

- all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presentata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 dalla Società Enel Green Power Solar Energy S.r.l. acquisita al prot. MiTE con n. 132261 del 10/08/2023;
- all'avvio del procedimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 177944 del 06/11/2023, assunto agli atti della scrivente Amministrazione con prot. n. 597970 del medesimo giorno;
- alla pubblicazione dell'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 06/11/2023;

si comunica che il progetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. del 06/12/2023 (le cui determinazioni sono state approvate seduta stante) e che, in tale sede il Comitato, preso atto e condivise le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha ritenuto che nell'ambito del procedimento ministeriale, siano richieste le seguenti integrazioni e approfondimenti, utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria:

L.R. n. 17/22

Considerato che ai sensi del comma B.4 dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 17/2022, tutta l'area ricade nella zona di ripopolamento e cattura ZRC_VE_002 denominata "Assicurazioni Generali", ai sensi del Piano Faunistico Venatorio Regionale, si chiede di specificare e dettagliare, nell'ambito del SIA, come siano garantiti i requisiti previsti dall'articolo 10, comma 8, lettera b), della L. n. 157/92 e nel dettaglio:

- come venga mantenuta o eventualmente incrementata la consistenza e le densità di popolazione della specie *Lepus europaeus* (al momento nell'area ricompresa tra 10 e 20 indd./100 ha);
- come sia evitata la frammentazione della zona di ripopolamento e cattura in parola e garantito il passaggio della fauna;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



- come sia garantita l'attività, necessaria, di cattura della fauna selvatica per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento ai fini della ricostituzione e della stabilizzazione della densità faunistica ottimale per il territorio;
- come sia garantita la possibilità dell'attività di controllo delle specie problematiche o invasive, quali ad esempio volpe, nutria, cinghiale, corvidi e columbidi.

Regime idraulico

Nei terreni in oggetto è presente una rete di drenaggio tubolare sotterraneo (DTS) costituita da tubazioni da circa 50 mm di diametro, disposte con interasse variabile in diverse porzioni di area a circa 70/80 cm di profondità dal piano di campagna. Dalla documentazione di progetto si apprende che: *“dato l'attuale stato della rete di drenaggio, non essendoci un effettivo tracciamento della rete al fine di conoscere la sua lunghezza, la sua disposizione su tutta l'area e la sua condizione reale di funzionamento, si procederà con la progettazione ex novo di una nuova rete di drenaggio interrata al fine di sostituire quella esistente e garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche. Tale soluzione verrà definita in fase di progettazione esecutiva”*.

Per quanto sopra esposto, si ritiene pertanto opportuno che vengano fornite già nella presente fase di valutazione maggiori informazioni sulle modalità e sulle tempistiche di smantellamento della rete esistente, nonché sulla tipologia, estensione, e modalità di realizzazione della nuova rete di DTS.

SIA

1. A pag. 124 del SIA il Proponente, in riferimento alla Carta delle Aree Sensibili del Piano di Tutela delle Acque, riporta dati non coerenti con l'area in esame; nello specifico fa riferimento al Fiume Mincio. Si chiede pertanto di rettificare tale paragrafo.
2. A pag. 203 del SIA il Proponente nel paragrafo *“Realizzazione della recinzione dell'area, del sistema di illuminazione, della rete di videosorveglianza e sorveglianza tecnologica”* non fa alcun riferimento al sollevamento da terra della rete di recinzione al fine di mantenere il libero passaggio della piccola fauna locale. A ogni buon conto tale intenzione si evince dal rendering allegato. Sarebbe opportuna una conferma da parte del Proponente.

Relazione Agronomica

In riferimento a quanto riportato nella Relazione agronomica (Cod. Elab. GREEECK26ITP155330003400), in particolare al capitolo 8 Mitigazione, si riporta quanto segue:

Si intende *“[...] inserire dei filari di frutteto (pero) da realizzare a spalliera o con piante allevate a forma libera/piramidale in modo che le chiome possano espandersi per mitigare l'opera ma nel contempo possa contribuire a creare reddito con la produzione di frutta. Le piante di pero verranno collocate in mescolanza con piante di alloro [...]”*

Rispetto alle scelte progettuali adottate si chiede di integrare la documentazione in merito alla gestione agronomica, in particolare a quella fitosanitaria, per integrare l'aspetto mitigativo con quello produttivo esposto. Si chiede inoltre di completare la documentazione con l'indicazione delle miscele che verranno utilizzate per l'inerbimento dei suoli.

Quadro di riferimento programmatico

Lo Studio d'Impatto Ambientale ha analizzato il Quadro Programmatico di riferimento in modo esaustivo; la documentazione presentata risulta coerente, in linea di massima, con i contenuti del PTRC e del PTCIP della Città Metropolitana di Venezia e dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) di Caorle.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Il SIA evidenzia a pag.88 che non sono riscontrate interferenze con vincoli paesaggistici, ai sensi del D.Lgs. n. 42/04, artt. 136, 142, 157, tuttavia nella cartografia del Piano degli Interventi una limitata porzione dell'area di progetto sembrerebbe ricadere in ambito sottoposto alla tutela di cui all'art. 142, comma 1 lettera c) del medesimo Decreto. Tale discrasia è evidenziata anche dal Proponente che ritiene potrebbe discendere dalla scala di rappresentazione. Pertanto, risulta opportuno verificare la posizione effettiva dell'ambito vincolato in base al reale stato dei luoghi, integrando di conseguenza la documentazione progettuale.

Documentazione progettuale

Si evidenzia che non è stato possibile analizzare alcuni aspetti sostanziali, poiché non presenti gli elaborati corrispondenti, e pertanto appare necessario che il Proponente:

- relativamente alla pratica di connessione, presenti al M.A.S.E. la documentazione progettuale completa, comprensiva dell'accettazione del preventivo al gestore di rete (E-distribuzione) e della dimostrazione di avvenuto versamento degli oneri per accettazione del preventivo di connessione;
- dal momento che il progetto depositato fa riferimento alla necessità di modifiche alla RTN, si rende necessaria conferma di validità del preventivo relativo alle modifiche sulla cabina di trasformazione in Alta Tensione di competenza di TERNA S.p.A. denominata "CAORLE";
- produca idonea dichiarazione di conformità urbanistica, eventualmente supportata da Certificati di Destinazione Urbanistica aggiornati, con la chiara identificazione dei vincoli presenti;
- relativamente alla disponibilità dei terreni interessati dalla posa dei pannelli, degli accessi alle aree di impianto, delle aree che garantiscano l'asservimento ai sensi della L.R. n. 17/2022, presenti al M.A.S.E. la documentazione attestante la disponibilità anche a mezzo di contratti preliminari tra il Proponente e la Società Agricola Genagricola 1851 S.p.A., citata negli elaborati *"che è il soggetto titolare anche dei terreni interessati dal progetto dell'impianto fotovoltaico, ed il relativo regime di asservimento è previsto in apposita clausola del contratto preliminare in essere circa la disponibilità dei terreni e sarà oggetto di implementazione all'atto della sottoscrizione del contratto definitivo sui terreni."* (pag. 78/195 del SIA);
- sia fornito l'elenco completo di indirizzi, dei soggetti pubblici e privati, che possano avere diritti sulle aree indicati nel Piano Particellare, ai fini di poter successivamente dare avvio alle procedure di cui al D.P.R. n. 327/2001.

Con le premesse di cui sopra si riportano inoltre di seguito le criticità e carenze documentali rilevate che risulteranno comunque necessarie per garantire la possibilità di avvio, una volta concluso il procedimento di valutazione ambientale e pervenuta la relativa istanza, dell'iter di Autorizzazione Unica e che costituiscono comunque documentazione minima ai sensi del D.M. 10/09/2010 a corredo dell'istanza di autorizzazione:

1. la documentazione progettuale relativa all'accettazione del preventivo riguardante la pratica di connessione 304560942 ex T0739199 e la dimostrazione dell'avvenuto pagamento;
2. in merito all'area interessata dall'impianto di produzione, va prodotta idonea documentazione atta a dimostrare la disponibilità del suolo sede dell'impianto in argomento, dalla quale risulti la titolarità di diritto reale sui terreni, comprensiva delle servitù di accesso e di passaggio al sito;
3. autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'idoneità dell'area, come già riportato a pag. 77/195 del SIA;
4. elenco dei soggetti pubblici per il rilascio di atti di assenso, come da punto 13.2 All.1 D.M. 10/09/2010;
5. elenco allegati aggiornato;
6. aggiornamento dell'elaborato GRE_EEC_R_00_IT_P_15533_00_025_00_Computo_Metrico con un quadro economico riassuntivo delle informazioni in esso riportate, raggruppate per categorie di principale importanza e costo complessivo dell'intervento e delle attività correlate;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



7. Nulla Osta MIMIT, Nulla Osta Minerario Ente UNIMIG, Nulla Osta Impianti a fune e ferroviari ANSFISA, Nulla Osta ENAC.

Inquinamento acustico

Il Proponente tratta la matrice impatto acustico solamente nel SIA, ma non ha presentato una valutazione previsionale di impatto acustico firmata da un tecnico competente. Pertanto il Proponente dovrà integrare la documentazione, presentando tale valutazione, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- Il documento preso in esame riporta i livelli sonori stimati presso 15 ricettori sia nella fase di cantiere che nella fase di esercizio. Nel documento non sono indicati con precisione i ricettori a cui si fa riferimento, pertanto il Proponente dovrà dare evidenza di aver considerato tutti i ricettori potenzialmente esposti
- Non sono descritte nel dettaglio le potenziali sorgenti sonore e i dati tecnici e acustici considerati nel calcolo delle emissioni, pertanto il Proponente dovrà indicare le posizioni e le caratteristiche acustiche (Lw, Lp) delle sorgenti sonore presenti utilizzate per la stima dei livelli sonori prodotti all'esterno dell'impianto
- Infine, oltre ai livelli assoluti di immissione ed emissione, la valutazione deve comprendere anche i livelli differenziali presso tutti i ricettori esposti.

Vibrazioni

Il Proponente prevede un impatto vibrazionale non significativo sia durante la realizzazione dell'opera, sia nella fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico. Si ritiene tuttavia che nella fase di realizzazione dell'opera il transito di mezzi pesanti in ingresso e in uscita dal cantiere e l'infissione nel terreno dei sostegni per i moduli fotovoltaici e dei paletti per la recinzione costituiscano possibili sorgenti di vibrazioni.

Il Proponente dovrà aggiornare la documentazione indicando:

- eventuali ricettori potenzialmente esposti;
- le fasi di corso d'opera potenzialmente critiche per l'emissione di vibrazioni;
- le misure che saranno messe in atto per minimizzare i disagi dovuti all'esposizione a vibrazioni nei confronti dei suddetti ricettori.

Inquinamento elettromagnetico

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico associato a un impianto BESS e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione. La documentazione è esaustiva, tuttavia, per maggior chiarezza, si chiede di fornire una o più planimetrie con indicate le estensioni delle distanze di prima approssimazione (DPA) delle opere elettriche in progetto.

Illuminazione

Relativamente all'inquinamento luminoso, dal punto di vista ambientale non si ritiene necessario un impianto di illuminazione perimetrale funzionale alla videosorveglianza. A tal proposito infatti esistono altri sistemi di videosorveglianza e allarme, che il Proponente potrà adottare, che non prevedono l'utilizzo di un impianto di illuminazione perimetrale. Nel caso si voglia comunque prevedere una minima illuminazione, potranno essere installati punti luce isolati ove necessario (es. ingresso impianto, cabine di trasformazione), che dovranno essere conformi alla Legge regionale del Veneto del 07/08/2009 n. 17, alla normativa tecnica vigente e alle Linee Guida ARPAV. Pertanto, si chiede al Proponente in fase di integrazione di rivedere la scelta progettuale adottata, come sopra indicato. Inoltre, al fine di poterne valutare la conformità ai requisiti della Legge Regionale 17/09 e alle

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale*

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



linee guida ARPAV, dovrà essere elaborato un progetto illuminotecnico con riferimento alla normativa tecnica vigente (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464-2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016) e ai criteri e alle linee guida ARPAV reperibili all'indirizzo <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>.

Terre e rocce da scavo

Il Proponente ha presentato il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo; nel merito si chiede al Proponente di aggiornare il documento includendo quanto di seguito riportato:

- dovranno essere indicate le profondità di scavo relative alla nuova rete di drenaggio e ai plinti di fondazione della recinzione;
- ai fini della caratterizzazione del materiale dovrà essere specificato il numero di punti di indagine che il Proponente intende effettuare per ogni tipologia di opera che verrà realizzata e aggiungere una planimetria con la loro relativa localizzazione;
- in riferimento a quanto attestato dal Proponente in merito alla prova di contaminazione del suolo, si chiede di identificare la specifica destinazione d'uso urbanistica del sito in oggetto e di conseguenza la colonna della Tabella di riferimento per tali valutazioni (Tabella 1 allegato 5, al titolo V parte IV del D.Lgs. n. 152/06);
- relativamente ai quantitativi che il Proponente dichiara di voler gestire come rifiuto, si ricorda che, in un'ottica di economia circolare e se il materiale ne ha le caratteristiche, è preferibile valutare la possibilità di un riutilizzo del materiale in esubero come sottoprodotto con quindi l'individuazione di uno o più siti di destino esterni, piuttosto del conferimento in discarica.

Piano di monitoraggio ambientale

Suolo

Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio della matrice suolo, secondo quanto di seguito indicato.

Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:

- AO – prima dell'inizio dei lavori;
- PO – al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sotto fasi:
 - o PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;
 - o PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;
 - o PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.

Si richiama a tal proposito la D.G.R.V. n. 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:

- ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere;
- CORSO D'OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera;
- POST-OPERAM (PO) - Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera.

Il Proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 19, di cui 13 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 6 nell'area di transito dei mezzi di servizio.

Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al Proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:

- Carbonio organico (Suppl. Ord. GU n. 248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni; tale monitoraggio sarà da

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale*

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale (“campionamento a stella”);

- per valutare l'impermeabilizzazione e la compattazione del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:
 - la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl. Ord. GU n. 173 del 02/09/1997) effettuando per ogni punto 3 ripetizioni.
 - la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione, offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.
- per una valutazione dell'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla biodiversità del suolo si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 10 cm³ per ogni punto di prelievo in un'area indicativamente di 25 m² nell'intorno della stazione di monitoraggio.

Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, sarà da prevedere l'invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L'invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con ARPAV.

Valutazione di Incidenza Ambientale

Si allegano le considerazioni trasmesse dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – UO VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV in merito al progetto in esame.

Si allegano infine i seguenti pareri pervenuti:

- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, nota n. 16879 del 16/11/2023, e registrato con protocollo regionale n.649636 del 05/12/2023;
- Comune di Caorle, nota n. 44058 del 16/11/2023 e registrato al protocollo regionale n. 649447 del 05/12/2023.

Distinti saluti.

Il Vice Presidente
Comitato Tecnico Regionale V.I.A.
Avv. Cesare Lanna

Il Dirigente
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Ing. Lorenza Modenese

Allegati:

- Parere Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, nota n. 16879 del 16/11/2023;
- Parere Comune di Caorle, nota n. 44058 del 16/11/2023;
- Istruttoria Vinca (5567_2023_12_01_com_FDMV)

Per informazioni:

Dott.ssa Elisabetta Pastrello – Tel: +39.041279.2013

E-mail: elisabetta.pastrello@regione.veneto.it

\\venezialcondivisione\UC-

VIA\PROGETTI\2023_STATALI\ST_XI\ISTRUTTORIA\RICHIESTA%20INTEGRAZIONI\XI_23_EnelGreenPowerSolarEnergy_RichiestaIntegrazioni.docx

copia cartacea composta di 7 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da CESARE LANNA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G